

Codice A1508A

D.D. 28 novembre 2016, n. 855

**D.G.R. n. 16-683 del 1/12/2014. Sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità proposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Bando anno 2014. Rettifica allegato alla determinazione dirigenziale n. 500/A1508A del 25 luglio 2016.**

Con la determinazione dirigenziale n. 500/A1508A del 25 luglio 2016 si è provveduto ad accertare sul capitolo di entrata n. 26317/2016 e contestualmente ad impegnare sul capitolo 152552/2016 la somma di € 201.544,80, corrispondente alla 2<sup>a</sup> tranche del finanziamento ministeriale per la sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità proposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - bando anno 2014.

Con il medesimo provvedimento la suddetta somma è stata ripartita ed assegnata agli enti gestori ammessi al finanziamento con Decreto del Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 289 del 3 dicembre 2014, come indicato nell'allegato 1 della D.D. n. 500/A1508A del 25 luglio 2016.

Tra i beneficiari dei finanziamenti risultano esserci il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. di Rivoli ed Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. 31 di Carmagnola ai quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha riconosciuto un contributo complessivo rispettivamente pari ad €70.400,00 e ad €59.929,00.

Pertanto, con la determinazione dirigenziale n. 500/A1508A del 25 luglio 2016 sono state assegnate ad entrambi i sopra citati Consorzi le rispettive 2<sup>a</sup> quote di finanziamento pari ad € 21.120,00 al Consorzio C.I.S.A. di Rivoli e €17.978,70 al Consorzio C.I.S.A. 31 di Carmagnola.

Successivamente al termine della sperimentazione, prorogato al 30 giugno 2016, gli enti gestori hanno presentato la relazione conclusiva delle attività svolte e delle relative spese sostenute, necessarie ai fini della richiesta al Ministero di erogazione della tranche finale del finanziamento.

Entrambi i suddetti enti gestori hanno dichiarato una minor spesa rispetto a quella indicata nel progetto approvato e ammesso a finanziamento con Decreto del Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 289 del 3 dicembre 2014 e precisamente:

il Consorzio C.I.S.A. di Rivoli ha dichiarato una spesa pari ad €46.234,13 a fronte di una spesa preventivata di €88.000,00,

il Consorzio C.I.S.A. 31 di Carmagnola ha dichiarato una spesa pari ad €56.050,48 a fronte di una spesa preventivata di €74.911,00.

Di tale minor spesa è stata data comunicazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 30546/A1508A del 13 settembre 2016.

Considerato che il finanziamento ministeriale non può eccedere l'80% del costo complessivo del singolo progetto, il contributo ministeriale rideterminato sull'effettivo costo sostenuto da entrambi gli enti attuatori è pari ad €36.987,30 per il Consorzio C.I.S.A. di Rivoli e € 44.840,38 per il Consorzio C.I.S.A. 31 di Carmagnola.

Tali somme risultano inferiori alla 2<sup>a</sup> rata assegnata per ciascun ente gestore nella determinazione dirigenziale n. 500/A1508A del 25 luglio 2016, per cui è necessario rettificare l'allegato alla determinazione medesima.

Tenuto conto che con determinazione dirigenziale n. 962/A1508A del 1.12.2015 è stato assegnato il primo rateo del finanziamento di €35.200,00 al Consorzio C.I.S.A. di Rivoli e di €29.964,50 al Consorzio C.I.S.A. 31 di Carmagnola, a copertura dell'intero finanziamento ministeriale restano da assegnare rispettivamente €1.787,30 e 14.875,88.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica,

tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1,  
visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,  
visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23,  
visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118  
visto il decreto del Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 182 del 24 ottobre 2014,  
vista la D.G.R. n. 16-683 del 1 dicembre 2014,  
visto il decreto del Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 289 del 3 dicembre 2014,  
vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018",  
vista la D.G.R. 16-683 del 1 dicembre 2014,  
vista la D.G.R. n. 1-3185 del 26 aprile 2016,  
vista la D.G.R. n. 6-3459 del 10.6.2016,  
vista la D.D. n. 500/A1508A del 25 luglio 2016,  
viste le DD.G.R. n. 7-3725 del 27 luglio 2016 e n. 7-3745 del 4 agosto 2016 che subordinano i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa,

#### *determina*

- di rettificare l'allegato alla determinazione dirigenziale n. 500/A1508A del 25 luglio 2016 relativamente all'assegnazione delle risorse a favore del Consorzio C.I.S.A. di Rivoli e del Consorzio C.I.S.A. 31 di Carmagnola impegnate sul capitolo 152552 del bilancio 2016 – impegno n. 4552;
- di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, al Consorzio C.I.S.A. di Rivoli l'importo di €1.787,30 ed al Consorzio C.I.S.A. 31 di Carmagnola l'importo di €29.964,50, quale saldo delle attività svolte e delle relative spese sostenute per la sperimentazione ministeriale del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità - bando anno 2014;
- di approvare, ai fini dell'efficacia della presente determinazione, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente", come da art. 26, comma 3

del D. Lgs. 33/2013, contenente i dati dei beneficiari indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, con i relativi importi.

Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario: beneficiari individuati in base ai criteri approvati con DGR n. 16-683 del 1 dicembre 2014

Direttore Responsabile del Procedimento: Dott. Gianfranco Bordone.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. lgs. 33/2013, come sopra richiamato.

Il Direttore Regionale  
Gianfranco BORDONE